

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1° GENNAIO 2009 – 31 DICEMBRE 2009

Signori Soci,

come meglio specificato dal Comitato di Gestione nella sua relazione sulla gestione, di cui il Collegio ne condivide i contenuti, in particolare per quanto attiene le parti “Il risultato di esercizio-Il quadro economico” nonché l’“Evoluzione prevedibile della gestione”, il Conto Consuntivo della Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto per l’esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2009 viene redatto, per la seconda volta, esponendo i risultati della “gestione diretta” del Festival da parte della Fondazione.

Per la predisposizione si è adottato lo schema di bilancio previsto dal codice civile e, così come specificato nella nota integrativa, *“considerate le peculiarità della Fondazione stessa, ove compatibile con quanto previsto dal c. c., è stato parzialmente adottato, inserendo, ove necessario, descrizioni più puntuali a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere, con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione”*.

Il Collegio dei Revisori, in relazione a quanto stabilito e previsto dall’art. 16 del vigente Statuto della Fondazione, ha provveduto a svolgere la sua funzione di vigilanza amministrativa e di revisione contabile con le attribuzioni ed i compiti previsti dagli artt. 2397 e seguenti del Codice Civile.

E’ stato esaminato il Conto Consuntivo 2009 predisposto dal Comitato di Gestione, così come previsto dall’art.12 dello Statuto, accompagnato dalla relazione di gestione e dalla nota integrativa. Tale documento è stato approvato nella riunione del 1° aprile 2010 e verrà sottoposto, per l’approvazione, all’Assemblea dei Soci convocata per i giorni 22 e 23 aprile 2010 alle ore 15.30, rispettivamente, in prima e seconda convocazione. Il documento è stato messo a disposizione del Collegio sotto la stessa data del 1° aprile 2010. Si è pertanto, potuto esaminare il Conto Consuntivo della Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto, che si compendia delle seguenti parti:

- Situazione patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa.

PARTE PRIMA**Revisione Contabile**

Il Collegio ha concluso l’esame del Conto Consuntivo al 31 dicembre 2009, dopo aver svolto, sulla scorta della relativa documentazione, gli accertamenti ed i controlli previsti dalle norme di comportamento statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri ed in loro conformità abbiamo fatto riferimento alle norme che disciplinano il Bilancio di esercizio, al fine di accertare se il Conto stesso sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile.

Si è provveduto, nel corso dell’esercizio, con cadenza trimestrale, al controllo sulla regolare e corretta tenuta della contabilità, al controllo del sistema amministrativo-contabile, dell’assetto organizzativo e all’osservanza delle norme di legge e dello Statuto. E’ stata verificata la corrispondenza del Conto d’Esercizio alle scritture e risultanze contabili e la conformità alle norme nonché si è provveduto a controlli sulla scorta di verifiche a campione e contabili, includendo l’esame e la valutazione dell’adeguatezza e correttezza dei criteri contabili impiegati.

Il risultato d’esercizio presenta un avanzo di €. 873,00 ed il bilancio si riassume nei seguenti valori:

ATTIVITA'		€. 2.807.204,00
	TOTALE ATTIVITA'	€. 2.807.204,00
PASSIVITA' (DEBITI+TFR)		€. 1.783.799,00
PATRIMONIO NETTO	€. 1.175.070,00	
DISAVANZI DI GESTIONE		
PORTATI A NUOVO	€. (152.538,00)	
AVANZO DELL'ESERCIZIO	€. 873,00	
		€. 1.023.405,00
	TOTALE PASSIVITA'	€. 2.807.204,00

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€. 4.926.166,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€. 4.878.718,00
	DIFFERENZA €. 47.448,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€. (11.509,00)
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€. 1,00
	RISULTATO ANTE IMPOSTE €. 35.940,00
	IMPOSTE SUL REDDITO (IRAP-IRES) €. (35.067,00)
	AVANZO DELL'ESERCIZIO €. 873,00

Il giudizio relativo al Conto Consuntivo dell'Esercizio precedente, i cui risultati sono stati presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dal Codice Civile, è stato espresso dal Collegio nella sua relazione per l'Esercizio 2008.

A giudizio del Collegio, il Conto Consuntivo della Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto al 31 dicembre 2009 è stato redatto in maniera corretta e rappresenta in modo veritiero ed intellegibile la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico.

PARTE SECONDA

Relazione sull'attività di vigilanza

L'attività del Collegio nel corso dell'Esercizio in esame si è basata, oltre che sulle norme di cui all'art. 2397 e seguenti del Codice Civile, su quelle raccomandate dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri. In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, verificando che sia stato sempre osservato il principio di una corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato a tutte le riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Comitato di Gestione, svoltesi nel rispetto delle norme legislative e statutarie che ne disciplinano il funzionamento.

Possiamo assicurare che le deliberazioni assunte sono conformi a quanto statutariamente previsto, soprattutto per quanto riguarda l'integrità del patrimonio della Fondazione.

L'assetto organizzativo è adeguato alle dimensioni della Fondazione ed il sistema amministrativo e contabile è in grado di rappresentare correttamente la relativa gestione. Il tutto è stato valutato e vigilato mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame della documentazione esibitaci dagli Amministratori, dal Direttore Amministrativo e dalla Struttura, in particolare nel corso delle riunioni del Comitato di Gestione e delle nostre verifiche trimestrali.

Nel corso dell'Esercizio non sono pervenute al Collegio denunce od esposti e non abbiamo riscontrato irregolarità e/o fatti significativi né osservazioni particolari da segnalare.

Gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di leggi ai sensi dell'art. 2493 c. c..

Per tutto quanto precede ed anche in relazione a quanto descritto nella prima parte della presente relazione, riteniamo che il Conto Consuntivo dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto.

Esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Spoletto 13 aprile 2010

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Mario Proietti _____

F.to Pietro Graziani _____

F.to Claudio Amici _____

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2010**

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto, esaminato compiutamente il Bilancio Preventivo 2010 della Fondazione, predisposto dal Presidente e approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 27 ottobre 2009, condivide quanto premesso nell' "introduzione" circa la continuità con i precedenti esercizi 2008 e 2009, per la diretta organizzazione e gestione della manifestazione "Festival dei Due Mondi di Spoleto". Concorda in ordine alla "valutazione strettamente prudenziale "nonché con l'evidenziazione di "una flessione dei volumi generali di Entrata e di Uscita, sulla base di valutazioni prudenziali con particolare riferimento alle Entrate derivanti da sbigliettamento e da contributi provenienti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali", ancorché, a tutt'oggi, non supportati da formali comunicazioni.

Il "significativo contenimento" è "riferito alla progressiva contrazione delle risorse pubbliche per le attività di spettacolo a disposizione del citato Ministero, che prevedibilmente troveranno ulteriore contrazione nell'Esercizio 2010, nonché della coincidenza temporale che sussisterà fra il periodo di svolgimento del Festival e le fasi finali del campionato mondiale di calcio".

Nell'assicurare che lo schema del Bilancio è stato predisposto secondo la normativa prevista dall'art.2423 e seguenti del Codice Civile per la redazione del Bilancio , il Collegio ritiene che sia il totale delle Entrate che quello delle Uscite previsto per complessivi €4.566.000,00 per ciascuna delle due voci, rispecchiano le prudenziali previsioni di conto economico 2010.

Si richiama, altresì, quanto già evidenziato dal Collegio nel verbale n. 129 del 17.12.2008, in ordine al contenimento delle spese correnti (art. 61 D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008), anche alla luce delle raccomandazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS – IGF – Uff. IV[^] (nota n. 024969 del 10.06.2009 indirizzata al membro del Collegio Dott. Claudio Amici), con particolare riferimento agli oneri non direttamente correlati alla realizzazione della "missione" istituzionale della Fondazione.

Spoleto, 12 novembre 2009

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

f.to Rag. Mario Proietti _____

f.to Prof. Pietro Graziani _____

f.to Dot. Claudio Amici _____

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2009

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	135.648	135.648
2) -Fondo ammort.e svalutaz.immob. immateriali	(52.109)	(18.179)
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	83.539	117.469
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	1.018.230	888.754
2) -Fondo ammort.e svalutaz.immob. materiali	(194.770)	(178.473)
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	823.460	710.281
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	563.804	561.874
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.470.803	1.389.624
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.181.236	1.877.804
II TOTALE CREDITI :	1.181.236	1.877.804
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	147.975	6.644
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.329.211	1.884.448

D) RATEI E RISCONTI	7.190	15.534
---------------------	-------	--------

TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2.807.204	3.289.606
---	------------------	------------------

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2009	31/12/2008
------------------------------	------------	------------

A) PATRIMONIO NETTO

I) Fondo di dotazione	936.078	936.078
-----------------------	---------	---------

II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
--	---	---

III) Riserve di rivalutazione	0	0
-------------------------------	---	---

IV) Riserva legale	0	0
--------------------	---	---

V) Riserve statutarie	228.229	228.229
-----------------------	---------	---------

VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
---	---	---

VII) Altre riserve:

m) Riserva per arrotondamento unita' di euro	1	1
--	---	---

z) Altre riserve di utili	10.762	10.762
---------------------------	--------	--------

VII TOTALE Altre riserve:	10.763	10.763
----------------------------------	---------------	---------------

VIII) Avanzo(Disavanzo) portati a nuovo	(152.538)	(32.235)
--	-----------	----------

IX) Avanzo(Disavanzo) portati a nuovo	873	(120.302)
--	-----	-----------

A TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.023.405	1.022.533
----------------------------------	------------------	------------------

B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
------------------------------------	----------	----------

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	5.861	2.196
--	--------------	--------------

D) DEBITI

1) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.777.938	2.264.877
---	-----------	-----------

D TOTALE DEBITI	1.777.938	2.264.877
------------------------	------------------	------------------

E) RATEI E RISCONTI	0	0
----------------------------	----------	----------

TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2.807.204	3.289.606
--	------------------	------------------

CONTO ECONOMICO	31/12/2009	31/12/2008
-----------------	------------	------------

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.010.159	1.384.079
5) Altri ricavi e proventi		
<i>a) Altri ricavi e proventi</i>	10.174	3.347
<i>b) Contributi in c/esercizio</i>	3.905.833	4.999.122
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	3.916.007	5.002.469
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.926.166	6.386.548

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	29.959	44.125
7) per servizi	3.723.282	5.286.729
8) per godimento di beni di terzi	401.218	402.617
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	444.746	520.967
<i>b) oneri sociali</i>	131.201	154.271
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	9.196	2.196
<i>e) altri costi</i>	0	3.310
9 TOTALE per il personale:	585.143	680.744
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	33.930	33.930
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	16.297	7.583
<i>d) svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.</i>		
<i>d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)</i>	30.000	0
d TOTALE svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.	30.000	0
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	80.227	41.513
14) oneri diversi di gestione	58.889	11.335
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	4.878.718	6.467.063
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	47.448	(80.515)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<i>b) prov. finanz. da titoli (non part.) immobilizz.</i>	21.341	19.800
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>		
<i>d4) da altri</i>	417	99
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	417	99
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	21.758	19.899
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>d) debiti verso banche</i>	31.186	29.294
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	31.186	29.294
17-bis) Utili e perdite su cambi	(2.081)	0
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(11.509)	(9.395)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
<i>b) altri proventi straordinari</i>	1	1
20 TOTALE Proventi straordinari	1	1
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	1	1
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	35.940	(89.909)
22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	35.067	30.393
22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	35.067	30.393
23) Avanzo(Disavanzo) dell'esercizio	873	(120.302)

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Spoletto, 01 Aprile 2010

Il Presidente

Giorgio FERRARA

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio consuntivo chiuso il 31/12/2009

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

PREMESSA

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa;

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in euro.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico.

Per la predisposizione si è adottato lo schema di bilancio previsto dal codice civile e considerate le peculiarità della Fondazione stessa, ove compatibile, è stato parzialmente adattato inserendo descrizioni più puntuali a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1).

TITOLI

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

**Conversione dei valori in moneta estera
(OIC n.26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

L'incasso dei crediti e il pagamento dei debiti nelle valute extra U.E. ha generato, nel corso dell'esercizio, un saldo negativo netto per differenze di cambio contabilizzato alla voce 17-bis "utili e perdite su cambi" del conto economico.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'imposta IRES, stante il disposto normativo " Decreto Legislativo 460/97 art.10 comma 4" e la prassi consolidata " circolari Agenzia Entrate n.168/E del 26 giugno 1998 e n.63/E del 01 agosto 2002" la Fondazione nel corso dell'esercizio 2009 non presenta un imponibile soggetto ad IRES, ad eccezione del reddito fondiario rinveniente dal fabbricato posseduto.

Pertanto la composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
Imposte correnti	35.101
di cui IRES	1.642
di cui IRAP	33.459
Imposte sul reddito dell'esercizio	35.101

Sez.2 - B - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**Sez.2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.**

Di seguito si riporta la tabella analitica delle variazioni intervenute nelle singole voci delle immobilizzazioni immateriali:

Immobilizzazioni Immateriali

	Spese di Costituzione	Spese di Impianto e Ampliamento	Sito WEB	Altri costi Pluriennali
Costo storico al 31/12/2008	4.999	43.400	35.000	68.000
- Fondo amm.to al 31/12/2008	- 1.250	- 8.680	- 7.000	-17.000
Saldo finali al 31/12/2008	3.749	34.720	28.000	51.000
+ Incrementi anno 2009	0,00	0,00	0	0
- Decrementi anno 2009	0,00	0,00	0	0
Totali	3.749	34.720	28.000	51.000
- Ammortamenti anno 2009	- 1.250	- 8.680	- 7.000	- 17.000
Saldi finali al 31/12/2009	2.499	26.040	21.000	34.000

In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** (€ 26.040) al netto della quota di ammortamento del 20% sono stati iscritti nell'attivo del bilancio 2008 in considerazione della loro utilità pluriennale e riguardano il sostenimento di costi relativi all'impianto di una nuova struttura amministrativa. L'ammortamento è calcolato in 5 anni con quote costanti.
- **Le Spese di Costituzione e modifiche statutarie** (€ 2.499) al netto della quota di ammortamento del 20% riguardano le spese sostenute nell'ottobre 2007 per l'ultimo aggiornamento dello Statuto. L'ammortamento è calcolato in 5 anni con quote costanti.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
 - La voce Sito Web (€ 21.000) al netto della quota ammortamento del 20% si riferisce ad oneri la cui utilità si riflette su più esercizi e riguardano, in particolare, le spese sostenute per la creazione del sito internet e l'acquisto di un software. L'ammortamento è calcolato in 5 anni con quote costanti.
 - La voce Altri costi pluriennali, (€ 34.000) al netto della quota di ammortamento del 25% comprende gli oneri sostenuti per l'ideazione grafica del nuovo Marchio e del Logo e, in generale, della strategia di comunicazione. L'ammortamento è calcolato in 4 anni con quote costanti.